

I residenti: «Sulla strada parco deve tornare il mercato»

PESCARA Il mercato deve tornare nella strada parco nel più breve tempo possibile. Questa la richiesta che proviene dall'Associazione strada parco e da decine di cittadini dopo l'assemblea pubblica di ieri pomeriggio, organizzata da Mario Sorgentone. Due le azioni da mettere in campo per riuscire a essere ascoltati dall'amministrazione comunale: la prima prevede decine di telefonate al Comune (nello specifico alla segreteria del sindaco) da parte dei residenti per far presente il dissenso nei confronti della decisione di spostare il mercato dall'ex tracciato ferroviario a viale Kennedy, via Settembrini, via Cadorna e via Milite ignoto; la seconda riguarda una delegazione di cittadini che chiederà di essere ricevuta dal sindaco per lanciare la proposta di riportare il mercato sulla strada parco e di lasciarlo in quella posizione anche con la filovia e il mercoledì, nelle sette ore del mercato, di deviare il filobus su viale Kennedy. Le bancarelle degli ambulanti (divenute ormai circa centosessanta dalle originarie settanta) sono state trasferite dalla strada parco nello scorso autunno, ma questa scelta è stata subito contestata: gli anziani hanno difficoltà a spostarsi per chilometri, gli ambulanti vendono di meno e i disagi per il traffico sono notevoli. «Io non posso utilizzare l'auto e non posso prendere l'autobus per andare a lavorare», spiega Rosalba Reginelli, residente in viale Kennedy, «perché il capolinea del 2 è bloccato dal mercato e c'è un problema di igiene con la verdura e la frutta lasciate a terra». Il mercato è tornato nella sua posizione originaria, ma via Settembrini all'epoca venne giudicata inadatta per la mancanza delle fogne. Come riferisce un residente, chi vive in quella via ha richiesto l'intervento della Asl la quale avrebbe inviato una lettera al Comune comunicando che il mercato va spostato entro un mese da via Settembrini per l'assenza dei requisiti igienico- sanitari.

